



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASTELVOLTURNO - VILLAGGIO COPPOLA - D.D.

Distretto Scolastico n.18 Mondragone – Ambito CE11-C.F. 93082010617

Codice meccanografico CEIC87900Q

www.iccastelvoltorno.edu.it

Regolamento di Disciplina

2021 -2024

"Per una Efficace Alleanza Educativa"

Il Regolamento di Disciplina è stato redatto tenendo conto di:

DPR n. 249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica legalità;

D.M. n. 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;

DPR n. 235 del 21.11.2007, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Art. 1 - Vita della Comunità Scolastica

1. la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art 2 - Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale di qualità, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.
2. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno.
4. Ogni studente ha diritto al rispetto da parte degli adulti e dei compagni, a vivere in un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, all'utilizzo di strutture e materiali in buone condizioni, in un contesto tranquillo, pulito e sicuro.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
6. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
7. La scuola s'impegna a promuovere condizioni per assicurare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Art. 3 - Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 - Disciplina

- ✓ I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi.
- ✓ l'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'Art. 3, indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri regolativi seguenti:

Le sanzioni

Sono sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni.

Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.

Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.

Vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno a esporre le proprie ragioni.

Sono personali e/o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto degli/dello allievo/i con l'istituzione scolastica, pertanto sarebbe opportuno non ricorrere a note collettive.

Tipologia delle sanzioni

Richiamo verbale

Da parte del Dirigente scolastico, dei docenti o eventualmente del personale ATA.

Richiesta formale di scuse

Da parte del Dirigente scolastico, dei docenti o eventualmente del personale ATA.

Ammonizione formale

Da parte del Dirigente scolastico o dei docenti: scritta sul diario e/o sul registro di classe

Sospensione dell'intervallo per l'alunno/a o per la classe per un periodo adeguato alla mancanza disciplinare

Da parte del C.d.C., del Dirigente scolastico, del singolo docente.

Convocazione dei genitori

Da parte del Dirigente scolastico o suo delegato o del Coordinatore del e.c.i.e. o di un docente di classe: immediatamente o per via telefonica o per iscritto, anche sul registro di classe.

Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei genitori

Disposto dal Dirigente Scolastico, dal Vicario o dal Collaboratore o dal Coordinatore del C.d.C., comunicato ai genitori o telefonicamente o per iscritto.

Sospensione dalle visite d'istruzione

Deliberata dal C.d.C. convocato anche in seduta straordinaria, con la sola componente dei docenti e resa esecutiva dal Dirigente scolastico.

Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo da 1 a 15 giorni.

Deliberata dal C.d.C. convocato anche in seduta straordinaria nella sua composizione allargata a tutte le sue componenti, resa esecutiva dal Dirigente scolastico.

Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni ivi compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Deliberata dal Consiglio d'Istituto e resa esecutiva dal Dirigente Scolastico.

Sostituzione delle sanzioni

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare, sono previste

- Collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile
- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola.
- Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili.
- Aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola.
- Predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi.

Art. 5 -Composizione del Comitato di Garanzia

L'organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico. È composto da *due* docenti e da due rappresentanti dei genitori, le *due* componenti sono nominate dal Consiglio di Istituto il quale provvede anche alla nomina di due membri supplenti per ogni componente.

Nel caso in cui faccia parte del Comitato di Garanzia il Docente che ha irrogato la sanzione, lo stesso sarà sostituito da uno dei membri supplenti.

Il Comitato di Garanzia resta in carica tre anni, nel caso in cui uno dei membri decade, il Consiglio di Istituto provvederà alla sua sostituzione.

Art 6 -Compiti del Comitato Garanzia

Il Comitato di Garanzia deve:

dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;

decidere sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari.

Per la validità delle deliberazioni non è necessario che in prima convocazione siano presenti tutti i membri. Il voto di astensione è considerato favorevole alla decisione assunta dall'organo che ha inflitto la sanzione.

Art. 7 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione al Comitato di Garanzia.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 - Comma 1).

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Contro le decisioni che prevedono la sospensione dalle attività didattiche superiori ai 3 giorni, è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 3 giorni.

Art. 8- Mancanze Disciplinari

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi educativi

- a. presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi;
- b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- c. disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- d. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica;
- e. falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti;
- f. dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici;
- g. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- h. usare il cellulare;
- i. non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto;
- j. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- k. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- l. comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni;
- m. usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico;
- n. fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze;
- o. falsificazione di firma a seguito di assenza arbitraria;
- p. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Anche se non è possibile definire "mancanza disciplinare" un certo tipo di abbigliamento, è opportuno che gli allievi utilizzino un vestiario idoneo all'ambiente scolastico.

| MANCANZE | SANZIONI | ORGANO COMPETENTE |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| a. presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi; | a. Annotazione sul registro di classe. | Docente |
| | b. Comunicazione telefonica alla famiglia e | Coordinatore del C.d.C. o docente della prima ora |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| | accettazione in classe. | |
| | c. Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del dirigente o del coordinatore della classe. | Capo d'Istituto o coordinatore del C.d.C. |
| | d. attribuzione del voto di comportamento non superiore al 6. | Consiglio di classe |
| b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio | a. Richiamo verbale dello Studente. | Docente |
| | b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | c. Convocazione dei genitori. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| c. disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche | a. Richiamo verbale dello studente | Docente |
| | b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | c. Convocazione dei genitori. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente. | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| d. non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica | a. Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva. | Docente |
| | b. Avviso alla famiglia con richiesta di collaborazione per eventuale controllo. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | c. Compatibilmente con l'orario di servizio, recupero immediato dei compiti. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | d. Convocazione della famiglia. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| e. falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti; | a. Convocazione della famiglia | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | b. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni dello studente. | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| f. dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici | a. Richiamo verbale dello studente | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | c. Convocazione dei genitori | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| g. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi; | a. Confisca immediata del materiale, ammonizione formale sul registro di classe, consegna ai genitori. | Docente Personale A TA (solo per la confisca) |
| | b. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'istituzione scolastica | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. Consiglio di Istituto |
| h. usare il cellulare; | a. richiamo verbale | Docente |
| | b. Ammonizione formale su registro di classe | Docente |
| | c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| | d. Se usato in modo lesivo della dignità personale allontanamento dall'istituzione scolastica | Consiglio di Istituto |
| i. non osservare le | a. richiamo verbale | Docente |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto; | b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | c. Convocazione dei genitori | Coordinatore del C.d.C. o docente interessato |
| | d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| j. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali; | a. Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose. | Personale ATA (solo per il richiamo) |
| | b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. | Docente |
| | c. Convocazione dei genitori. | Coordinatore C.d.C. o Docente interessato |
| | d. Sospensione dalle visite di istruzione dopo 5 note disciplinari | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| | e. Se reiterata, sospensione con allontanamento di 1 giorno dello studente | Coordinatore C.d.C. o Docente interessato |
| | f. Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione). | Dirigente Scolastico (per il risarcimento del danno). |
| k. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni; | a. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi. | Docente |
| | b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. | Coordinatore C.d.C. o Docente interessato |
| | c. Convocazione dei genitori. | Coordinatore C.d.C. o Docente interessato |
| | d. Sospensione dalle visite di istruzione. | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |

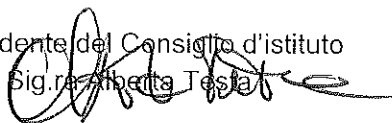
| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| | e. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| l. comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni; | a. Rientro a scuola dello studente accompagnato da un genitore. | docente |
| | b. Sospensione dalle visite di istruzione. | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| | c. Se reiterate, sospensione da 1 a 5 giorni dello studente | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| | d. Se grave, convocazione immediata dei genitori e contemporaneo allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni dello studente. | Consiglio d'istituto |
| | e. Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio. | Consiglio d'istituto |
| | f. Risarcimento dei danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione). | Dirigente Scolastico (per il risarcimento del danno). |
| m. usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico | a. Richiamo verbale dello studente | Docente |
| | b. Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe. | Coordinatore C.d.C. o Docente interessato |
| | c. Convocazione dei genitori. | Coordinatore C.d.C. o Docente interessato |
| | d. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente. | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| n. fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze; | a. Confisca immediata delle sigarette e convocazione dei Genitori. | Coordinatore C.d.C. o Docente interessato Personale A.T.A. (solo per la confisca) |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| | b. Se reiterata, sospensione da 1 a 5 giorni. | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| o. falsificazione di firma a seguito di assenza arbitraria; | Convocazione immediata dei genitori e sospensione da 1 a 3 giorni. | Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le sue componenti. |
| p. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante; | Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento. | |
| N.B. la reiterazione di una violazione del presente Regolamento per tre o più volte nell'anno scolastico può essere sanzionata con la sospensione di un giorno anche su richiesta di un solo docente al Dirigente Scolastico. | | |

Art. 9 - Disposizioni Finali

Il presente Regolamento ha validità triennale e viene deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 22.12.2022 con delibera n. 1.

Il Presidente del Consiglio d'istituto
Sig.ra Roberta Tesla



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nicoletta Fabozzi

